



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

**Tecnico di garanzia
della partecipazione**

Relazione attività Tecnico di garanzia della partecipazione

**Commissione VII Statuto, Regolamento, Partecipazione,
Semplificazione amministrativa e Innovazione digitale**

Seduta 3 aprile 2025

A cura di
Leonardo Draghetti
Tecnico di garanzia della
partecipazione

Il Tecnico di garanzia della Partecipazione

Organo istituito dalla legge regionale (già nel 2010, confermato da L.r. 15/2018)

Designato dal Presidente dell'Assemblea legislativa tra i dirigenti dell'Assemblea stessa (art. 8)

COMPITI

PRINCIPALI

- Esamina e certifica la qualità dei progetti partecipativi
- Fornisce materiali e documentazione utili per la partecipazione
- Offre consulenza metodologica e supporto web
- Svolge ruolo di mediazione e promozione del confronto democratico
- Elabora orientamenti e linee guida
- Cura un sito web dedicato
- Valuta i processi partecipativi (in itinere ed ex post)

Il Nucleo tecnico della partecipazione

Previsto dall'art. 7 per una maggiore integrazione tra Regione e autonomie locali.

COMPOSIZIONE

Due dirigenti o funzionari della Giunta regionale, esperti in materia di partecipazione

Due esperti in materia di partecipazione, appartenenti all'amministrazione degli enti locali, designati dal Consiglio delle Autonomie locali

E' presieduto dal Tecnico di garanzia della partecipazione

Sinergia con la Giunta Regionale

La legge regionale prospetta un modello di stretta sinergia tra Assemblea legislativa e Giunta regionale

Le competenze si alternano nelle fasi di valutazione e gestione dei progetti

- La Giunta stabilisce requisiti e criteri del bando annuale, raccoglie i progetti per la verifica di ammissibilità, li inoltra al Tecnico per la certificazione e assegna i contributi
- Il Tecnico monitora in itinere, gestisce le proroghe e valida il Documento di proposta partecipata
- La Giunta gestisce amministrativamente il progetto
- Il Tecnico svolge il monitoraggio ex post e la valutazione degli impatti





Normata dall'art. 17, comma 2,
che elenca le caratteristiche
necessarie per ottenerla

La Certificazione di Qualità

Attività rilevante del Tecnico di Garanzia (art. 8, punti b e c)

Cos'è?

Il Tecnico di garanzia della partecipazione, in sede di analisi dei progetti, valuta la **presenza** e la **coerenza** dei criteri di qualità all'interno del progetto presentato e assegna un punteggio sintetico di valutazione della qualità tecnica progettuale.

Certificazione "extra bando" (art. 18): riguarda i progetti che **non** sono presentati per il finanziamento regionale. E' una procedura rafforzata dal 2023 e richiesta per altre linee di finanziamento regionale (es. Bandi Rigenerazione Urbana)



Punteggio massimo certificazione:

- 15 (Bando 2022)
- 20 (Bando 2023)
- 19,70 (Bando speciale 2024)

I progetti finanziati hanno un punteggio medio di certificazione più alto.

Miglioramento del punteggio di certificazione nei bandi 2023 e 2024, indicatore di progettazione più accurata e qualità più elevata

La Certificazione di Qualità

Attività rilevante del Tecnico di Garanzia (art. 8, punti b e c)

I numeri Triennio 2022-2024

143 progetti presentati in risposta ai bandi per i contributi

140 progetti ammessi alla valutazione

136 progetti certificati

87 progetti finanziati

Valutazione Ex Post dei progetti

Ulteriore compito del Tecnico di garanzia

La revisione della legge (art. 19) ha enfatizzato gli impegni dell'ente responsabile dopo il percorso partecipativo.

Fasi principali:

- **Redazione del Documento di proposta partecipata (DocPP)** da parte del proponente e validato dal Tecnico. La mancata validazione comporta la revoca del contributo
- **Approvazione formale da parte dell'ente responsabile** di un documento che attesta il processo, il DocPP e la sua validazione
- **Decisione nel merito delle proposte da parte dell'ente responsabile** (accoglimento o non accoglimento) con obbligo di comunicazione e motivazione al Tecnico e ai partecipanti



Impatti dei Progetti Partecipativi

- Impegno delle amministrazioni nel recepire i risultati e tradurli in **azioni concrete e strategiche**
- Elaborazione di documenti guida e strategici per le future politiche
- Impegni formali e produzione di **impatti concreti e visibili** (es. sistemazione parco giochi, utilizzo bene confiscato)
- Creazione e rafforzamento di **reti e collaborazioni**
- Possono **generare** ulteriori percorsi partecipativi

Nessuna decisione espressa di non accoglimento nel triennio 2022-2024



- **Percezione positiva delle politiche attuate:** i cittadini si sentono ascoltati e riconosciuti
- Impatto potenzialmente maggiore rispetto a decisioni prese senza consultazione
- Opportunità per creare/**intensificare reti sociali e senso di appartenenza**



Progetti Speciali

Valutazione del Valore Pubblico

Progetto sperimentale avviato dall'Assemblea legislativa nel 2023

Obiettivo: individuare indicatori efficaci di Valore Pubblico (benefici sociali ed economici per i cittadini)

Ambito di applicazione: legge regionale n. 15/2018, con focus sui **36 progetti finanziati dal Bando Partecipazione 2020**

Rilevato che i processi partecipativi sono un'importante leva per la creazione di Valore Pubblico

Definita una metodologia integrata con **23 indicatori specifici di Valore Pubblico** (considerando output, outcome ed efficacia sociale)



Progetti Speciali

Progetto VIP (Valutazione Integrata Partecipata)

Obiettivo: sviluppare una metodologia di coinvolgimento degli stakeholder nella valutazione della performance organizzativa e applicarla al PIAO

L'Ufficio del Tecnico di garanzia è stato selezionato per avviare il percorso e raccogliere la valutazione dei propri stakeholder

Realizzati focus group online con amministratori degli enti locali e tecnici/referenti di percorsi partecipativi
Raccolta di punti di vista su motivazioni, aspettative e valutazione delle attività di supporto del Tecnico

Progetti Speciali

Progetto SAVIA

Collaborazione dell'Assemblea legislativa con Consorzio CINECA per migliorare la qualità legislativa

Obiettivo: realizzazione di un modello di intelligenza artificiale capace di interrogare con un click le banche dati delle leggi e degli atti amministrativi regionali e aiutare a mettere a punto leggi di qualità.

La prima legge utilizzata per la prototipazione è stata proprio la legge regionale 15/2018.



Grazie

Per approfondire:

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/>

Per informazioni:

tecnicodigaranzia@regione.emilia-romagna.it